

CAMPIONATO Equilibrio nei primi due quarti, super Brguljan trascina i giallorossi Canottieri, vittoria in scioltezza contro la Lazio

14 17 5-5 4-4 2-3 3-5 LAZIO NUOTO: Vespa L.

, Samuels J. 3, Di Rocco L., Africano R., Gianni G. 1, Colosimo F., Cannella G. 4, Vittorioso A.

2, Leporale M., Calcaterra A. 4, Maddaluno R., Mele A., Buccifava. All. Formiconi
CANOTTIERI NAPOLI: Turiello P., Buonocore F., Di Costanzo L. 2, Migliaccio M. 1, Brguljan 4 (2 rig.), Borrelli B.

1, Ronga F., Campopiano E. 1, Mattiello 3, Velotto A. 1, Baraldi F. 2, Esposito U. 2, Vassallo G. All. Zizza ARBITRI: Brasiliano e Rovi da ROMA. La Canottieri supera la Lazio Nuoto. La partita si decide all'ultimo quarto quando i partenopei staccano per 17 punti contro 14 i laziali. Equilibrio nei primi due quarti.

Il team di Formiconi può contare in apertura su un Calcaterra ispirato che va a segno due volte, ma Baraldi e Brguljan, i due assi dei giallorossi, replicano chiudendo il primo quarto 5-5. Nel secondo quarto chiuso in parità sul 4-4, la Canottieri si affida a Mattiello in doppietta, mentre Samuels e Cannella trascinano la Lazio.

Sono loro due a tenere a galla i padroni di casa nel terzo tempo quando i partenopei riescono a strappare il vantaggio grazie a due reti nel finale di Campopiano e Velotto.

Sembra fatta. E in effetti, la Lazio nell'ultimo quarto non ha più le gambe in acqua per ribaltare il risultato. In vasca succede di tutto: due espulsioni tra le fila di Formiconi, Africano e Maddaluno, un Cannella che lotta come un leone ma la forza di Mattiello e la classe di Brguljan, suo l'ultimo gol su rigore, sanciscono la vittoria dei ragazzi di Zizza (nella foto).

32 ROMA
SPORT VARI
domenica 12 aprile 2015
quotidiano roma #2
www.roma.net

PALLANUOTO - LA FINALE I rossoverdi fanno la partita perfetta e piegano i cugini della Carpisa Yamamay Acquaichiar

Tripudio Posillipo, l'Euro Cup è tua

ACQUACHIARA 10
POSILLIPO 11
(1-3, 5-3, 1-3, 3-2)
CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Caprari, Perez, Rossi, Paskvalin. Scuti Galletta, Paskovic, Lanzoni 3, Marziali 1, S. Longo 2, Valentini, Astoria, M. Cito 1, Lamaglia. All. De Crescenzo
POSILLIPO: Negri, Deice, Beggiani, Foglia, Kikovic, Radovic 1, Resnato 2, Gallo 2 (1 rig.), E. Russo, Borrelli 2, Mandolini, Saccia 2, Caruso. All. Occhiello
ARBITRI: Kopyeva (Pol) e Simevopoulos (Gre)
NOTE: sup. nat. Acquaichara 917, Posillipo 684.
Bianca Vespa
NAPOLI. Sono passati oltre dieci anni dall'ultimo titolo del Posillipo in Europa. Da allora è iniziato un periodo di sofferenza tra i risultati sbalzano e i clienti per-



La festa rossoverdi (foto di Riccardo Paskovic)

resistendo ai numerosi tiri della sua donna compagine biancazzurra. Per sbloccare la gara i rossoverdi hanno impiegato appena 23 secondi. Al primo affondo Kikovic, lo stesso che aveva tralasciato l'Acquaichara nella sfera per il 6-6 (gara 1), apre le danze mettendo in rete lo 0-1. Il Posillipo, che chiederà l'annullamento del gol poiché il tiro, secondo loro, era arrivato a tempo scaduto. Accutture i rossoverdi sulle strette di metà gara potrebbe essere la svolta per l'Acquaichara, ma dopo il cambio di campo in acqua c'è molto più Posillipo. Russo e l'oglio escono per tre falli e raggiungono tra i "caduti" l'infornato Scuti Galletta.

in apertura di secondo periodo, ma Kikovic e Borrelli allungano per il sodalizio di Mergellina: 2-5. Sotto di tre lunghezze inizia la grande rincorsa dell'Acquaichara che di fatto si prolunga fino all'ultimo tiro. Paskvalin fa sentire il suo peso ai due metri ed è il primo ad accoppiare il divario. Kennzo stabilisce le distanze, ma sul capovolgimento di fronte Romo le riduce nuovamente e poco dopo Luongo segna per il 1-1. Nell'ultima azione prima dell'intervallo lungo arriva anche l'aggiunta. A gonfiare le reti è Lanzoni per il 6-1 e se potesse senza fine di tutto il Posillipo, che chiederà l'annullamento del gol poiché il tiro, secondo loro, era arrivato a tempo scaduto. Accutture i rossoverdi sulle strette di metà gara potrebbe essere la svolta per l'Acquaichara, ma dopo il cambio di campo in acqua c'è molto più Posillipo. Russo e l'oglio escono per tre falli e raggiungono tra i "caduti" l'infornato Scuti Galletta.

Per i rossoverdi però non è un problema. Gallo trasforma un rigore, Borrelli di tocco bella Caprari e Saccia realizza dalla distanza un mortale "3" che si riduce sul finire del periodo per la rete dell'acquaichara Lanzoni. Nell'ultimo quarto inizia un esaltante e infinito balletto e ribalti. Luongo chiama per l'Acquaichara. Ancora Saccia risponde per il Posillipo. Poi, sale in cattedra Gallo. Il portacolori rossoverdi guadagna l'egemonia definitiva del temibile Paskvalin e sugli sviluppi della superiorità segna 5 prima del termine del gol dell'11. Final! Non in questa finale. Perez e Cito in un minuto riprotono il rigore e un epilogo accigliato si deboli di cuore. L'Acquaichara ci prova con Valentino prima all'ultima azione, in superiorità, con Lanzoni. E intrappola i cusi, un super Negri chiude la porta consegnando il match a capitano Gallo l'unico a poter il Posillipo non aveva ancora vinto.

L'INTERVISTA / 1 La gioia senza fine del tecnico napoletano Occhiello: «I ragazzi sono stati grandissimi, volevamo portare questo trofeo al Circolo»

NAPOLI. Difficile tenerlo fermo per potergli strappare due parole. Ma Occhiello (nella foto) è entusiasta di partecipare alla festa, e come benemerito. Il suo Posillipo ha appena vinto con merito l'Euro Cup, soprattutto grazie a lui, «ho pensato ad una vittoria così. Ma sicuramente non ho mai creduto potesse finire al riparo. L'ho detto a Paolo (Crescenzo) che l'avremmo vista all'ultima azione, in difesa. Bisognava tutti per i complimenti, ma i ragazzi sono stati grandissimi. E ho caricato, ma non c'era bisogno, avevamo tanta voglia di portare questo trofeo, finché mancava, al Circolo. Molto



d'orgoglio vincere poi in un derby napoletano, contro Perugia (De Crescenzo, la storia del Posillipo. Adesso vorrei solo dedicare questo trofeo all'Amico Giovanni Florio, scappato prematuramente domenica scorsa».

Giuseppe Innocenti

L'INTERVISTA / 2 Il coach biancazzurro esce con l'onore degli armi De Crescenzo: «Abbiamo sbagliato l'approccio, questa volta non è entrato il tiro del paraggio»

NAPOLI. E un Paolo De Crescenzo (nella foto) che, nonostante la cocente delusione, affronta la sconfitta con invidiabile onore e dignità. «Abbiamo sbagliato l'approccio alla partita, un po' come all'andata. Poi siamo stati bravi a ricostituire, e recuperare la gara la abbiamo tre circostanze, ma loro sono stati più lucidi di noi. Abbiamo concesso diffusivamente troppo. Affrontata il tiro del paraggio, per loro, è entrato. Questa volta l'opportunità era per noi, ma la conclusione di Lanzoni ha purtroppo avuto lo stesso esito. Peccato per l'infornato



immediato di Scuti Galletta, ci è mancata anche la sua esperienza. Vincere tre derby su quattro in questa stagione ci ha messo in una situazione difficile. Mi dispiace non aver espresso tutte le nostre potenzialità».

Di la

CAMPIONATO Equilibrio nei primi due quarti, super Brguljan trascina i giallorossi
Canottieri, vittoria in scioltezza contro la Lazio

LAZIO NUOTO 14
CANOTTIERI NAPOLI 17
5-5 4-4 2-3 3-5
LAZIO NUOTO: Vespa L., Samuels J. 3, Di Rocco L., Africano R., Gianni G. 1, Colosimo F., Cannella G. 4, Vittorioso A. 2, Leporale M., Calcaterra A. 4, Maddaluno R., Mele A., Buccifava. All. Formiconi
CANOTTIERI NAPOLI: Turiello P., Buonocore F., Di Costanzo L. 2, Migliaccio M. 1, Brguljan 4 (2 rig.), Borrelli B. 1, Ronga F., Campopiano E. 1, Mattiello 3, Velotto A. 1, Baraldi F. 2, Esposito U. 2, Vassallo G. All. Zizza
ARBITRI: Brasiliano e Rovi da

ROMA. La Canottieri supera la Lazio Nuoto. La partita si decide all'ultimo quarto quando i partenopei staccano per 17 punti contro 14 i laziali. Equilibrio nei primi due quarti.

Il team di Formiconi può contare in apertura su un Calcaterra ispirato che va a segno due volte, ma Baraldi e Brguljan, i due assi dei giallorossi, replicano chiudendo il primo quarto 5-5. Nel secondo quarto chiuso in parità sul 4-4, la Canottieri si affida a Mattiello in doppietta, mentre Samuels e Cannella trascinano la Lazio. Sono loro due a tenere a galla i padroni di casa nel terzo tempo quando i partenopei riescono a strappare il vantaggio grazie a due reti nel finale di Campopiano e Velotto.

Sembra fatta. E in effetti, la Lazio nell'ultimo quarto non ha più le gambe in acqua per ribaltare il risultato. In vasca succede di tutto: due espulsioni tra le fila di Formiconi, Africano e Maddaluno, un Cannella che lotta come un leone ma la forza di Mattiello e la classe di Brguljan, suo l'ultimo gol su rigore, sanciscono la vittoria dei ragazzi di Zizza (nella foto).

23° GIORNATA
Squadre: Lazio Nuoto 14, Canottieri Napoli 17
Punti: Lazio Nuoto 14, Canottieri Napoli 17
Gol: Vespa L. 1, Samuels J. 3, Di Rocco L. 1, Africano R. 1, Gianni G. 1, Colosimo F. 1, Cannella G. 4, Vittorioso A. 2, Leporale M. 1, Calcaterra A. 4, Maddaluno R. 1, Mele A. 1, Buccifava 1, Formiconi 1
Canottieri Napoli: Turiello P., Buonocore F., Di Costanzo L. 2, Migliaccio M. 1, Brguljan 4 (2 rig.), Borrelli B. 1, Ronga F., Campopiano E. 1, Mattiello 3, Velotto A. 1, Baraldi F. 2, Esposito U. 2, Vassallo G. All. Zizza
Arbitri: Brasiliano e Rovi da

LA CLASSIFICA
PUNTI: Lazio Nuoto 14, Canottieri Napoli 17
GOLETTI: Lazio Nuoto 14, Canottieri Napoli 17

PROSSIMO TURNO
Lazio Nuoto vs Canottieri Napoli
Lazio Nuoto vs Canottieri Napoli
Lazio Nuoto vs Canottieri Napoli
Lazio Nuoto vs Canottieri Napoli

PALLANUOTO SERIE B
Agovon imbattibile
La Cesport perde punti
NAPOLI. L'altra vittoria per l'Agovon che viaggia sempre a punteggio pieno in classifica. Paga d'altro invece la Cesport che perde due punti pareggiando contro il San Mauro.
RISULTATI: Cesport-San Mauro 6-4; Cesport-Agovon 5-8
CLASSIFICA: Agovon 29, Cesport 29, AcicastaRo 27, Cia Unione 25, Bacciacata 20, San Mauro 13, Rari Nautici Napoli 11, Cometa 9, Modugno 9, Occhialina 9.